

Questo sito utilizza cookies per garantire le proprie funzionalità, agevolare la navigazione agli utenti e di terze parti. Cliccando "Accetta" o proseguendo nella navigazione l'utente accetta detto utilizzo




Giornale dei Veronesi e dei Veneti

Notiziario indipendente, non riceve finanziamenti pubblici



Agenzia di Comunicazione

ITALIA

VENETO

VERONA

ECONOMIA

SALUTE

ATTUALITÀ

TURISMO

SPORT

EVENTI

SPECIALE

VIDEO

RUBRICHE



Home / Veneto / Regione Veneto

Crisi settore latte: Pan, "Tutelare la filiera con misure straordinarie, il Veneto studia aiuti per i piccoli produttori"

17TH MARZO, 2020

ILGIORNALEDEIVERONESI

REGIONE VENETO

0 COMMENTS

"In questo momento di crisi la filiera veneta del latte, dalle stalle al piccolo caseificio fino alle grandi cooperative e imprese, va tutelata da speculazioni, ribassi indebiti dei prezzi, distorsioni delle catene distributive. Se le stalle chiudono non riaprono più: gli allevatori rischiano di essere l'anello più debole". Lo ha ribadito l'assessore all'agricoltura della Regione Veneto, Giuseppe Pan, a conclusione del 'tavolo bianco' convocato oggi in videoconferenza, presenti tutti gli attori della filiera veneta.

"La prima richiesta espressa dal mondo dei caseifici - sottolinea Pan - è mettere in sicurezza i lavoratori, fornendo agli operatori della filiera lattiero-casearia mascherine, guanti e dispositivi di prevenzione e adottando moduli organizzativi che prevedano presenze alternate. Il mondo dei produttori, piccoli e grandi, sta dimostrando grande senso di responsabilità verso i lavoratori e verso i consumatori. E l'amministrazione regionale sta attivando tutte le strade e le risorse per garantire l'approvvigionamento di mascherine in Veneto, consapevoli però che la priorità nella distribuzione è rappresentata gli operatori del sistema sanitario".

"Produttori, caseifici e organizzazioni di categoria - aggiunge Pan - hanno espresso una sostanziale condivisione delle misure emergenziali già richieste dalla Regione Veneto, in

PER LA TUA VISIBILITÀ



Nuovi record di visite...

MEDIA PARTNER



Media Partner - ILGIORNALEDEIVERONESI.IT


 cn24tv.it - Reggio. De Santis (Cgil):
 "reatevi in banca solo per necessità"

particolare sulla possibilità di utilizzare il siero del latte e i sottoprodotti delle lavorazioni casearie come ammendanti per l'agricoltura e di attivare le deroghe per conferirli nei biodigestori, nonché sulla richiesta di stoccaggio temporaneo di latte e di congelamento delle cagliate. La filiera, inoltre, valuta positivamente l'intervento governativo a favore della polverizzazione del latte o della sua trasformazione UHT a beneficio degli stock Agea da distribuire agli indigenti. Ma, in questo momento così difficile, servono ulteriori misure straordinarie e tempestive per garantire liquidità alle aziende e per fronteggiare una fase emergenziale che potrà durare anche qualche mese".

Controllo del prezzo del latte alla stalla, sblocco dei premi unici Pac, gestione del surplus di latte non ritirato e riorientamento della domanda del 'fresco' messa in crisi dalla chiusura del canale Horeca (hotel, ristorazione, caffè e pubblici esercizi), coinvolgimento della grande distribuzione perché sugli scaffali di supermercati e ipermercati arrivino latte, latticini e formaggi 'made in Veneto', tutela delle produzioni locali rispetto alle importazioni d'oltre frontiera: queste le richieste formulate, con diversi accenti, del mondo dei produttori e dei trasformatori.

"Già da domani porterò le richieste e le proposte della filiera veneta, dai piccoli produttori alle grandi cooperative, al tavolo della Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni e all'attenzione del Governo – ha assicurato Pan – Bene le prime misure adottate dal Consiglio dei ministri relative all'ammasso, al ricorso alla cassa integrazione e all'aumento del fondo indigenti per l'acquisto di latte crudo. Ma il Veneto, in questa fase, chiede di rallentare le importazioni di latte dai paesi esteri e fa appello ad una misura nazionale di sostegno economico e promozionale alla filiera alimentare del 'made in Italy'. Da parte del sistema veneto, che è il terzo produttore in Italia di latte e formaggi dopo Lombardia ed Emilia Romagna e che esporta il 40 per cento dei suoi prodotti caseari, ci sono le potenzialità per adottare strategie condivise su conferimenti, lavorazioni e distribuzione, la disponibilità ad applicare misure di stoccaggio e a lavorare insieme nella prospettiva di dotare il Veneto di un impianto di polverizzazione".

"Chiederò al Presidente e al Vicepresidente della Giunta, che ha anche la delega al bilancio – ha promesso Pan – di verificare la possibilità di attivare fondi diretti regionali per favorire lo stoccaggio dei formaggi a denominazione di origine, a tutela delle rispettive quote di mercato, e di individuare una misura di aiuto rivolta in particolare ai piccoli produttori, per integrare il reddito delle stalle e dei caseifici più esposti ai contraccolpi della crisi".

Al tavolo odierno dedicato alla crisi della filiera del latte hanno partecipato, oltre all'assessore Pan e ai tecnici della Direzione Agroambiente della Regione, Gianluca Fregolent e Alberto Zannol, i rappresentanti dei produttori (Arav, Arolat e Comitati spontanei), i Consorzi di tutela dei formaggi D.O del Veneto, i piccoli caseifici (rappresentati da Confartigianato), le grandi cooperative (Lattebusche, Latteria Soligo) e le associazioni di categoria Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Agriform, Agriveneto, Copagri e Confcooperative.

Condividi:

 Condivisione



**T-Roc da 189 € al mese
TAN 3,99% TAEG 5,08%.
Born Confident.**



**ENEL Gas e Luce speciale
50 - Tuttofferte.eu**

Enel by Tuttofferte



**Se avete un computer
dovete provare questo
gioco di strategia!**

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Piccoli Traslochi? Imballiamo e spediamo in Italia e nel mondo



CONTATTACI! Tel. 0456305207
Via Luigi Prina, 71 Villafranca di Verona
mbevillafraanca@mbevillafraanca.com

EMBE
MAIL BOXES ETC.
#PeoplePossible
VILLAFRANCA

RISPARMIA
tempo, risorse
e denaro!

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati



**T-Roc da 189 € al mese TAN
3,99% TAEG 5,08%. Born
Confident.**

Volkswagen

da Taboola